

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02235 del 17/11/2021

Proposta n. 2464 del 12/11/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Accumoli, ID 6636, richiedente Lucia Muzi in qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Alta".

Proponente:

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Accumoli, ID 6636, richiedente Lucia Muzi in qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Alta".

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del Nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con prot. n. 0812263 del 11/10/2021, con unica riunione svoltasi il 4 novembre 2021, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il tecnico incaricato ing. Roberto Regni, con nota acquisita al protocollo con il n. 71195 del 10/09/2021, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- l'USR, a seguito dell'istruttoria di competenza, ha riscontrato la necessità di dover rivedere il quadro dei pareri da richiedere, integrando come riportato nella tabella di seguito;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, e l'istruttrice dell'istanza, arch. Eleonora Festuccia; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco l'ing. Cesare Crocetti e per il Comune di Accumoli il geom. Giancarlo Guidi e l'arch. Giulia Villani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario e l'arch. Sabrina Zibellini. Erano, inoltre, presenti l'ing. Marco Armeni, l'ing. Roberto Regni e l'arch. Andrea Pacchierotti dello Studio Associato Area Progetto quali tecnici di parte.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (L. n. 47/85)	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/01)
		Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/97)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Accumoli	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (L. n. 47/85)	Conformità urbanistico-edilizia(D.P.R. n. 380/01)
	Chiusura condono	
USR Lazio		Verifica requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità

VISTO il verbale della riunione della Conferenza, prot. n. 0906268 del 08/11/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- precedentemente alla Conferenza:
 - è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE con condizioni** del **Comune di Accumoli**, in ordine all'autorizzazione paesaggistica semplificata riferita all'unità strutturale oggetto di condono, acquisito con prot. n. 0861701 del 25/10/2021;
 - è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** dell'**USR Lazio**, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo, acquisito con prot. n. 0891449 del 03/11/2021;

- in sede di riunione:
 - il tecnico del Comune di Accumoli ha rilasciato il **PARERE FAVOREVOLE con condizioni** in merito alla chiusura del condono e **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla Conformità urbanistica-edilizia per l'intervento di ricostruzione.

CONSIDERATO che successivamente alla riunione sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla Valutazione d'incidenza ambientale, il **NULLAOSTA** per la chiusura del condono e il **NULLAOSTA con prescrizioni** per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione dell'Ente Parco, acquisiti con prot. 0904189 del 08/11/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** della **Regione Lazio**, acquisito con prot. 0926723 del 12/11/2021, comprensivo del parere paesaggistico, della Valutazione di incidenza ambientale e dell'Attestato di deposito per autorizzazione sismica all'inizio dei lavori;

TENUTO CONTO che il tecnico di parte, in sede di riunione, ha dichiarato che il progetto strutturale esaminato in sede di Conferenza Regionale in data 04/11/2021 è il medesimo depositato sulla piattaforma Open Genio con Prot. n. 2021-0000248760 Posizione n. 110151 il 19/03/2021;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza, in virtù del quale "si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento";
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente;

PRESO ATTO, altresì, che il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma non ha fatto pervenire il parere in merito al vincolo paesaggistico, nei termini.

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Accumoli, ID 6636, richiedente Lucia Muzi in qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Alta", con le seguenti condizioni e prescrizioni:
 - **condizioni** di cui ai pareri del **Comune di Accumoli**;
 - **prescrizioni** di cui al parere dell'**Ente parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga**;
 - **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al parere della **Regione Lazio**.

2. di applicare, relativamente ai pareri di competenza del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
4. ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
5. la presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole


**UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO**
VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 4 novembre 2021

OGGETTO: Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017e s.m.i., dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Accumoli, ID 6636, richiedente Lucia Muzi in qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Alta".

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (L. n. 47/85)	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/01)
		Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/97)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Accumoli	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (L. n. 47/85)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/01)
	Chiusura condono	
USR Lazio		Verifica requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità

Il giorno 4 novembre, alle ore 10.00, a seguito di convocazione con prot. n. 0812263 del 11/10/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti			X
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Ing. Cesare Crocetti	X	
Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi arch. Giulia Villani	X	

USR Lazio	arch. Eleonora Festuccia	X	
-----------	--------------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0891202 del 03/11/2021. Sono presenti per l'USR Lazio la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario e l'arch. Sabrina Zibellini. Sono inoltre presenti l'ing. Marco Armeni, l'ing. Roberto Regni e l'arch. Andrea Pacchierotti, dello studio Area Progetto, quali tecnici di parte.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto:

- è stato depositato sulla piattaforma Open Genio la **Comunicazione di inizio dei lavori e nomina del collaudatore**, Protocollo n. 2021-0000248760 Posizione n. 110151 il 19/03/2021;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE con condizioni del Comune di Accumoli**, in ordine all'autorizzazione paesaggistica semplificata, acquisito con prot. n. 0861701 del 25/10/2021;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio**, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo, acquisito con prot. n. 0891449 del 03/11/2021.

La documentazione suddetta è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id6636luciamuzi> accessibile con la password: fontealta5.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni intervenute per le rispettive valutazioni:

- il tecnico di parte, su richiesta del presidente, dichiara che non vi sono state modifiche di progetto strutturale rispetto a quanto autorizzato dal Genio Civile;
- Il tecnico del Comune, rispetto alla chiusura del condono, rilascia **PARERE FAVOREVOLE a condizione** che vengano pagati gli oneri previsti, che saranno resi noti in seguito all'acquisizione dei pareri necessari. Inoltre rilascia **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla conformità urbanistica e alla ricostruzione;
- Il rappresentante della Regione Lazio prende atto della dichiarazione del tecnico di parte in merito all'autorizzazione sismica, riferisce che è già pervenuto il parere favorevole con prescrizioni sull'autorizzazione paesaggistica e resta in attesa del parere sulla VINCA per la trasmissione del parere unico;
- il rappresentante dell'Ente Parco riferisce che non ha ricevuto la convocazione per la pratica in oggetto ma che provvederà ad inviare i pareri di competenza nel più breve tempo possibile.

Il Presidente dà atto che il termine ultimo per la chiusura della presente Conferenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza Regionale, è fissato per il giorno 10 novembre 2021.

Inoltre, preso atto di quanto riferito dal rappresentante dell'Ente Parco, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, si riserva di effettuale un'eventuale sospensione dei termini di 5 giorni.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5, del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

- Il comma 6 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i termini sono altresì sospesi per un periodo di cinque giorni qualora le integrazioni richieste pervengano all'Amministrazione richiedente meno di cinque giorni prima del termine inizialmente previsto per il rilascio del parere.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.20 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce
dott.ssa Carla Franceschini
arch. Eleonora Festuccia

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE

GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI ACCUMOLI

geom. Giancarlo Guidi
arch. Giulia Villani



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

Protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE ID 6636

Spett.le Ufficio Speciale
Ricostruzione Lazio
Area Ricostruzione privata e
Controllo Amministrativo-Contabile
Via Flavio Sabino 27
02100 RIETI
privata.ricostruzione lazio@legalmail.it

Spett.le Ing. Roberto Regni
roberto.regni@ingpec.eu

Sig. Muzi Lucia
Per il tramite del professionista incaricato

OGGETTO: Convocazione Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Accumoli, ID 6636, richiedente Lucia Muzi in qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Alta".

Trasmissione Parere di Compatibilità paesaggistica in sanatoria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/04.

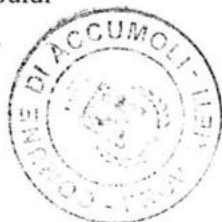
In allegato alla presente si trasmette parere di conformità paesaggistica ai sensi dell'art.32 L.47/85 per domanda di Concessione in Sanatoria n. 1105 del 20.03.1986 per ampliamento di edificio residenziale (foglio catastale n. 40, part. n. 461), Richiedenti Sig.ri Pietro Nobile_ Maria Antonietta Calcioli.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento: Geom. Giancarlo Guidi Tel. 0746/80429,
giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it

Cordiali saluti

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

Geom. Giancarlo Guidi



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

Arch. Dario Secondino



ARCH. GIULIA VILLANI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
(ai sensi dell' art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.)

ISTANZA prot. ID 6636	
INTESTATARIO	Pietro Nobile – Maria Antonietta Calcioli
COMUNE	Comune di Accumoli (RI) – loc. Fonte del Campo
OGGETTO	Richiesta parere di conformità paesaggistica ai sensi dell'art.32 L.47/85 per domanda di Concessione in Sanatoria n. 1105 del 20.03.1986 per ampliamento di edificio residenziale (foglio catastale n. 40, part. n. 461), propedeutica alla ricostruzione in seguito a demolizione come da ordinanza n. 331 del 24.07.2017.
RIFERIMENTO NORMATIVO	Parere di compatibilità paesaggistica in sanatoria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004

VERIFICA PRELIMINARE:

L'intervento necessita di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'~~art. 146~~ ~~OPPURE~~ art. 167 commi 4 lett. a) e comma 5 del D. Lgs.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i e dell'art. 32 della L. 47/85, presupposto per il rilascio di Concessione in Sanatoria ai sensi della L.47/85.

Sotto il profilo procedurale si seguirà l'iter autorizzatorio regolato dall'art. 146 del D.Lgs.vo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i come ribadito dal Parere dell'Area Legislativo, contenzioso e conferenza dei servizi prot. n. 69273 del 29.11.2010.

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. b), art. 142 comma 1, lett. c) - i fiumi, torrenti e corsi d'acqua e lett. f) - i parchi e le riserve - del Dlgs 42/04; è soggetto all'art. 9, 36 e 38 delle norme tecniche di attuazione del PTPR.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.R. n.31/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

L'intervento per cui si chiede parere di compatibilità paesaggistica propedeutica al rilascio di Concessione in Sanatoria (la cui domanda è stata presentata con prot. n. n. n. 1105 del 20.03.1986 ai sensi della L. 47/85 e smi) riguarda un immobile facente parte di un aggregato edilizio di costruzione ante 1942, così come il resto del nucleo antico di Fonte del Campo. Il fabbricato in questione è stato demolito in seguito ad ordinanza n. 331 del 24.07.2017 e verrà ricostruito con mantenimento della medesima planovolumetria ante sisma, come dichiarato dal tecnico.

ARCH. GIULIA VILLANI

Come risulta da relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, l'abuso edilizio praticato nel fabbricato consiste nell'ampliamento dell'immobile mediante l'utilizzazione ai fini abitativi della superficie destinata a sottotetto, inclusa la realizzazione di un bagno. Tali lavori sono stati eseguiti negli anni 1975-1976 e completamente ultimati in epoca anteriore al 1983.

La proprietà dichiara che la superficie netta interessata da tale ampliamento consiste in 49.80 mq utili con altezza nette interne che variano dai 0.77 m nella parte più bassa ai 2.40 m nella linea di colmo e due abbaini di h variabile da 2.06 m a 2.40 m. Si osserva che la domanda di condono del 1986 riportava una quantità edificatoria superiore (51 mq) a quella effettivamente realizzata (49,80 mq), su cui è stata pagata l'oblazione.

L'edificio è stato demolito in seguito ai rilevanti danni subiti per le scosse sismiche degli ultimi anni, che hanno interessato le Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016.

NORMATIVA URBANISTICA:

Le norme urbanistiche, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda (elaborati prot. n. 5094 del 08.07.2021) e/o nei Certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune risultano:

P.R.G. vigente (approvato con deliberazione G.R. Lazio n. 889 del 16/11/2017)			
Destinazione d'uso di PRG	Zona B/2 – Completamento convenzionato	Art. delle NTA	19
P.T.P.R. Lazio - foglio 05 - tav. 337 (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2)			
Disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi	Paesaggio degli Insediamenti Urbani	Art. delle NTA	28
Tutela delle aree tutelate per legge	Art. 134, comma 1, lett. b). Art. 142 comma 1, lett. c) e f) del D.Lgs. 42/04 Protezione dei corsi delle acque pubbliche Protezione dei parchi e delle riserve naturali.	Art. delle NTA	36 38
Tutela degli immobili e delle aree tipizzati del PTPR		Art. delle NTA	

ARCH. GIULIA VILLANI

EVENTUALI ALTRI VINCOLI

BREVE VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO:

Tenendo presente che trattasi di edificio demolito come risulta dall'elaborato "AMB010_14_-_16318_-_Scheda_Screening_VINCA_-_relazione_paesaggistica", l'intervento di ricostruzione è consentito, essendo l'area identificata all'interno del Paesaggio degli Insediamenti Urbani (art. 28 delle NTA del PTPR approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2). Al punto 3.2 della Tabella B) dell'art. 28 delle NTA del PTPR si considera consentita la costruzione di manufatti fuori terra ed in particolare: "Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante". La consistenza per cui si chiede sanatoria è di modesta entità e non inficia la qualità paesaggistica dell'edificato circostante, anche perché la volumetria da condonare era presente nello skyline fin dagli anni '70 e nulla viene modificato rispetto allo stato ante sisma.

Le differenze di altezze e pendenze delle coperture non determinano un grande impatto sul costruito e sul paesaggio circostante, proprio perché di modesta entità.

Per quanto riguarda l'aumento di cubatura e la posizione del fabbricato all'interno della zonizzazione Protezione dei corsi delle acque pubbliche del PTPR (art. 36 delle NTA), si fa presente di dover esprimere un parere di compatibilità paesaggistica (e non di autorizzazione paesaggistica) ai sensi di una legge speciale, ovvero la L. 47/85, che vede come uniche opere non suscettibili di sanatoria quelle enunciate all'art. 33 della stessa, dove al comma 1 lett. b) vengono citati i "vincoli imposti da norme statali o regionali a difesa delle coste marine, lacuali e fluviali", che qui sono presenti. Tuttavia la Legge Galasso, L. n. 431 del 1985, all'art. 1, lett. c), pur sottoponendo a vincolo paesistico: "i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna", specifica che il vincolo non si applica alle zone A e B.

La non applicazione del vincolo delle sponde dei corsi d'acqua in zona B di PRG fa sì che l'aumento di cubatura per cui si chiede concessione in sanatoria sia compatibile paesaggisticamente, nonostante la normativa paesistica attuale limiti gli ampliamenti al più al 20% della volumetria legittima nelle zone di Paesaggio degli Insediamenti Urbani del PTPR per i manufatti esistenti ad uso residenziale (Tabella B, punto 3.1 dell'art. 28 delle NTA) e al più a 20 mc nelle zone di Protezione dei corsi delle acque pubbliche o fasce di rispetto per manufatti non vincolati con lotto minimo inferiore a 10 mila mq (comma 14 dell'art. 36 delle NTA).

ARCH. GIULIA VILLANI

Al comma 7 dell'art. 36 delle NTA in merito alla Protezione dei corsi delle acque pubbliche, si specifica anche che: "Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 (integrità fasce di rispetto) non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al paesaggio degli insediamenti urbani e al paesaggio delle Reti, infrastrutture e servizi, ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980".

Inoltre, l'imposizione vincolistica è successiva all'esecuzione dell'opera.

Per quanto riguarda la Protezione dei parchi e delle riserve naturali, il comma 4 dell'art. 38 delle NTA del PTPR riporta che: "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva". Ed ancora al comma 5: "Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette".

In merito al progetto in oggetto, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento ai livelli di tutela vigenti, da tenere in considerazione qualora si dovessero effettuare interventi edili sul fabbricato in oggetto, anche di ricostruzione post sisma:

- Gli infissi siano in legno di colore del legno stesso;
- Siano mantenuti o installati gli scuri in legno;
- Il fabbricato sia interamente intonacato e la tinteggiatura, mai di natura plastica, sia del colore delle terre, qualora non si optasse per rivestimento in pietra a faccia vista;
- Siano messi sotto traccia eventuali fili di impianti;
- La copertura a falda abbia manto di copertura con tegole di laterizio e sporto del tetto realizzato con palombelle in legno e sovrastanti pianelle in laterizio o tavolato in legno;
- Si adottino opere di lattoneria in rame;
- I movimenti del terreno non alterino l'orografia esistente che deve essere fedelmente ripristinata;
- Lo stato dei luoghi deve essere ripristinato, compresa l'eventuale vegetazione caratteristica dei luoghi anche se solo manto erboso.
- Se si dovesse rendere necessario l'abbattimento di vegetazione per i movimenti di cantiere o le aree di stoccaggio, ad oggi comunque non previsto nel progetto e che comunque deve essere limitato al minimo, si impone la piantumazione di altrettante alberature di tipologia presente nel territorio circostante;
- Anche in fase di cantiere si adottino misure di ingegneria naturalistica;
- Si riutilizzino in loco per i rinterri i materiali di risulta, da limitare alla minor quantità possibile, solo se idonei; altrimenti si proceda allo smaltimento in discarica autorizzata;
- Si limiti al massimo l'impatto anche acustico delle fasi di cantiere.

ARCH. GIULIA VILLANI

ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLA CONFORMITA' (ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)	
Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi:	CONFORME

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi.

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Giulia Villani



IL RESPONSABILE AREA V

Arch. Dario Secondino



COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 0007947 DEL 25-10-2021



All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali
Dell'USR Lazio

Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo sull'istanza: ID 6636 del 17/04/2020 Variante: prot. n. 711195 del 10/09/2021 Comune di Accumoli (Fraz. Fonte del Campo) Richiedente: Muzi Lucia (presidente del Consorzio)

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità degli edifici danneggiati, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente
Dott. Francesco Perrone

Copied



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2021/ *0011659*
Pos. UT-RAU-EDLZ 2049
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li **05 NOV. 2021**

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: **pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it**

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione
Conferenze di Servizi
PEC: **conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it**

Alla Regione Lazio
Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: **vinca@regione.lazio.legalmail.it**

Al Comune di *Accumoli*
PEC:

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: **042613.001@carabinieri.it**

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: **042614.001@carabinieri.it**

Alla Sig.ra Lucia Muzi
c/o Ing. Roberto Regni
PEC: **roberto.regni@ingpec.eu**

per Albo Pretorio - SEDE
email: **urp@gransassolagapark.it**

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Accumoli, ID 6636, richiedente Lucia Muzi in qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Alta" - **Parere su Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991.**

Rif. Prot. n. U.0812263 del 11-10-2021 di convocazione della Conferenza di Servizi;

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 11588 del 04-11-2021;
- **VISTO** il DPR 5 giugno 1995 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTE** Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 di approvazione delle Linee guida per la V.Inc.A.;

**Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga**

 **Polo
Scientifico**

 **Polo
Patrimonio Culturale**

 **Polo
Alimentare**

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

Piazza San Francesco
02112 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

- **VISTO** il DPR 357/97 e ss.mm.ii "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. espresso dagli uffici dell'Ente in data 4 novembre 2021 e conservata agli atti;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
per quanto di competenza,

ESPRIME parere favorevole
sulla Valutazione di Incidenza Ambientale
in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.

RILASCIA il Nulla Osta,
ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,
per la chiusura della procedura di domanda di condono edilizio (L. 47/85), presentata al Comune di Amatrice con prot. 1005 del 28/03/1986, in riferimento all'immobile censito al Foglio 40, particella 461.

RILASCIA il Nulla Osta,
ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,
per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. siano utilizzati, mezzi d'opera e macchine operatrici silenziate, conformi alla normativa vigente in materia di emissioni sonore in area protetta;
2. siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di polveri;
3. nel caso si verificano sversamenti sul terreno di oli, carburanti, lubrificanti ed altri fluidi simili, occorrerà prelevare la porzione di terreno interessata e smaltirla a norma di legge;
4. al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
5. l'area di cantiere, al termine dei lavori, sia riportata allo stato iniziale dei luoghi;
6. venga comunicata alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice, a mezzo email 042614.001@carabinieri.it, le date di inizio e ultimazione dei lavori

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr 

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.F.S

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

 **Polo**
Scientifico

 **Polo**
Patrimonio Culturale

 **Polo**
Agroalimentare

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

Piazza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519



DIREZIONE GENERALE

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione LazioArea Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e
Raccordo con Uffici regionali

Oggetto: Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Accumoli, ID 6636, richiedente Lucia Muzi in qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Alta" (rif. conferenza di servizi interna CSR134/2021).

PARERE UNICO REGIONALE**IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE****PREMESSO CHE**

- Con nota prot. reg. n. 0812263 dell'11/10/2021 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 4 novembre 2021 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Accumoli, ID 6636, richiedente Lucia Muzi in qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Alta", comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione (<https://regionelazio.box.com/v/id6636luciamuzi>);
- con nota prot. reg. n. 0813746 dell'11/10/2021 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 21/10/2021 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 04/11/2021, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";



- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE

- entro il termine fissato per non sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Accumoli, ID 6636, richiedente Lucia Muzi in qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Alta", in località "Fonte del Campo" del Comune di Accumoli (RI). L'immobile risulta costituito da più corpi di fabbrica che si possono dividere in 5 unità strutturali: US1, US2, US3, US4 e US5. I vari corpi di fabbrica hanno una forma in pianta pressoché regolare e si sviluppano in altezza dai 2 ai 3 livelli fuori terra (più livello sottotetto) e solo per alcune porzioni si ha un livello in parte seminterrato dovuto all'andamento del terreno. Il progetto prevede la ricostruzione dell'aggregato con il mantenimento della sagoma planimetrica originaria, salve le opportune regolarizzazioni necessarie per finalità strutturali. Gli adeguamenti alle normative igienico sanitarie e alle normative sismiche quali l'adeguamento delle altezze interne, l'ispessimento dei solai e le travi di bordo e una razionale organizzazione strutturale degli impalcati, conducono ad un innalzamento della linea di gronda e quindi dei fronti degli edifici e della linea di colmo.

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Ambiente);
 - autorizzazione sismica (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. reg. n. 0816343 del 12/10/2021 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stato richiesto all'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga il pronunciamento ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. ai fini dell'espressione del parere di competenza della Regione Lazio, trattandosi di intervento che ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga";
- che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con nota prot. n. 2021/0011659 del 05/11/2021, acquisita in data 08/11/2021 con prot. reg. n. 0904189, ha espresso il parere favorevole sullo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di Screening ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 s.m.i in relazione all'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO CHE



- con nota prot. n. 0874291 del 28/10/2021 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0924762 del 12/11/2021 (allegato 2), ai fini della procedura di valutazione d'incidenza ex art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i., ha espresso **parere favorevole** in relazione all'intervento in oggetto;
- l'Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020 per progetti non sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica rilasciato risulta già rilasciato dalla competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord) con prot. n. 2021-0000248760 - posizione n° 110151 - del 20/03/2021 (allegato 3);
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

TENUTO CONTO ALTRESI' CHE

- Il suddetto Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori risulta rilasciato precedentemente alla indizione della conferenza in oggetto;
- in sede di svolgimento della conferenza del 04 novembre 2021 il tecnico di parte ha attestato che non vi sono state varianti al progetto strutturale depositato ai fini del rilascio del citato Attestato della competente struttura regionale;

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Accumoli, ID 6636, richiedente Lucia Muzi in qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Alta",

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

1. per effetto del parere prot. n. 0874291 del 28/10/2021 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:



- qualora dovessero essere posati in opera pannelli fotovoltaici e/o solari termici gli stessi dovranno essere scelti del tipo in grado di evitare effetti specchianti, con colorazioni possibilmente affini a quella del manto dei coppi e totalmente all'interno della linea di falda. Data la loro collocazione sulla falda, è preferibile comunque utilizzare soluzioni più mimetiche come i coppi fotovoltaici; i pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- le cornici e i bugnati dovranno essere realizzati in pietra locale o intonaco e, qualora possibile, la pietra dovrà provenire dalla demolizione del manufatto originario;
- il sistema di oscuramento delle finestre dovrà essere costituito da sportelloni in legno.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

F.TO LUCA FERRARA

FERRARA LUCA

2021.11.12 12:04:57

CN=FERRARA LUCA
CA=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

PROVVISORIA

Copia